

Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2016, n. 15-3108

IPAB - Asilo Infantile "E. Zandrino" con sede in Isola d'Asti (AT), frazione Repergo. Estinzione.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'IPAB – Asilo Infantile “E. Zandrino” con sede in Isola d’Asti, frazione Repergo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed eretta in Ente Morale con R.D. in data 08/03/1934; ha lo scopo, a norma dell’art. 2 dello statuto vigente, di “accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini poveri di ambo i sessi della frazione Repergo, dall’età di tre ai sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale nei limiti consentiti dalla loro tenera età. Rimanendo posti disponibili dopo l’ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche bambini non poveri, verso il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione”.

Il Sindaco del Comune di Isola d’Asti, avendo l’IPAB da alcuni anni cessato di perseguire le proprie finalità istituzionali ed essendo conseguentemente la stessa priva dell’organo amministrativo, in data 26/02/2016 formulava istanza di estinzione dell’Asilo Infantile “E. Zandrino”.

Il Consiglio Comunale di Isola d’Asti, con deliberazione n. 40 assunta in data 18/11/2015, in relazione alle sopraillustrate motivazioni, ha proposto l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del patrimonio, mobiliare e immobiliare, vincolato a servizi socio-assistenziali, al Comune medesimo.

Il patrimonio dell'estinguendo Ente, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così costituito:

BENI IMMOBILI

Tutti gli immobili sottodescritti sono ubicati nel territorio del Comune di Isola d’Asti.

- FABBRICATO SITO IN FRAZIONE REPERGO, VIA REPERGO, 12

Il fabbricato risulta essere così censito al Catasto Urbano di Asti:

- foglio 6, particella 332, sup. 380;
- foglio 6, particella 332, cat. B01, classe U, cons. 907, rendita € 655,80.

L’edificio, costruito negli anni 70, risulta essere costituito da un locale interrato (deposito e centrale termica) e da due piani fuori terra (piano terreno e primo); nel complesso l’immobile si trova in uno stato di manutenzione discreto. Il valore del suddetto fabbricato, quale risulta dalla relazione estimativa redatta in data 08/02/2016 dal Tecnico Comunale Vigliecca, geom. Paolo, ammonta a € 80.000,00.

- IMMOBILE SITO IN FRAZIONE REPERGO, STRADA FRANCA – VIA DORINO PAROLO

L’immobile risulta essere catastalmente così individuato:

- foglio 5, particella 509/0, Ente Urbano, sup. 15.30;
- foglio 5, particella 509/0, Ente Urbano, sup. 9.50;
- foglio 5, particella 509/0, Ente Urbano, sup. 9.50;
- foglio 5, particella 509/0, Fabbricato Rurale, sup. 9.50;
- foglio 5, particella 509/5/6, Ente Urbano, cat. A/2, classe 1, cons. 18,00, rendita € 622,85.

L’epoca di costruzione della prima parte dell’edificio risale alla seconda metà del 1800; il fabbricato principale, adibito a civile abitazione, si articola su tre piani (due fuori terra ed uno seminterrato

adibito a cantina) mentre la parte rurale, in pessimo stato di conservazione e parzialmente crollata, risulta essere a manica semplice. Considerato il pessimo stato dell'immobile, è stato attribuito a quest'ultimo un valore presunto di € 80.000,00, quale risulta dalla relazione di stima redatta il 28/12/2015 dal Tecnico Comunale Vigliecca, geom. Paolo; si fa presente che l'Ente è proprietario della quota parte di 1/3 del suddetto immobile.

- TERRENI SITI IN FRAZIONE REPERGO

I terreni risultano essere censiti al Catasto Terreni di Asti – Comune di Isola d'Asti; sono catastalmente individuati al foglio 5, particelle nn. 346, 413,426, 427,450, 451, 452, 735, 901, 903, di diverse qualità, soprattutto seminative.

Il valore dei suddetti terreni, quale risulta dalla dettagliata relazione estimativa redatta in data 08/02/2016 dal Tecnico Comunale Vigliecca, geom. Paolo, ammonta a € 32.950,00.

Si fa presente che dei dieci appezzamenti di terreno, l'Ente è proprietario al 100% solo della particella 452, mentre per tutte le altre la quota parte di proprietà è pari a 1/3.

BENI MOBILI

Presso la Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Isola d'Asti, conto beneficiario n. 01/001/00036373, con un saldo attivo, al 20/01/2016, di € 25.035,23.

Per i motivi esposti, considerato che l'Istituto non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dall'art. 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante;

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;
visto l'art. 31 del Codice Civile;
visto il D.P.R. n. 9/1972;
visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;
visto il D.lgs. n. 207/2001;
vista la L.R. n. 1/2004 e successive modificazioni;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

l'estinzione dell'IPAB - Asilo Infantile "E. Zandrino" con sede in Isola d'Asti, frazione Repergo, ed il trasferimento dell'intero patrimonio, mobiliare e immobiliare, eventuali passività incluse, al Comune di Isola d'Asti, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Isola d'Asti è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)